

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3356 del 02/07/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2533 del 19/05/17 intestata TUTTO INOX S.R.L. per lo stabilimento di carpenteria metallica sito nel Comune di Forlì, Via Euclide n. 7.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3503 del 02/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno due LUGLIO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2533 del 19/05/17 intestata TUTTO INOX S.R.L. per lo stabilimento di carpenteria metallica sito nel Comune di Forlì, Via Euclide n. 7.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2533 del 19/05/17 ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. TUTTO INOX S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Euclide n. 7. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di carpenteria metallica sito nel Comune di Forlì, Via Euclide n. 7.”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 31/05/2017;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende

- all'Allegato A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- All'Allegato B “IMPATTO ACUSTICO”, il nulla-osta acustico art. 8 co.6 L. 447/1995;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 01/02/2018, acquisita al Prot. Com.le 9425 e da ArpaE al PGFC/2018/2193 del 07/02/2018, da TUTTO INOX S.R.L. per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 18947 del 02/03/2018, acquisita da ArpaE al PGFC/2018/3810 del 07/03/2018, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni relative all'impatto acustico;

Dato atto che in data 06/03/2018 la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 19666 e da ArpaE al PGFC/2018/3690;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 - Rapporto istruttorio acquisito in data 12/04/2018 ove è riportato in particolare quanto segue: *“(...) Dato atto che il presente Allegato A debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta:*
- Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da ArpaE S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2533 del 19/05/17, rilasciata dal SUAP in data 01/06/17 P.G.N. 46492 a TUTTO INOX srl;

*(...) si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente **Allegato A**, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'aggiornamento dell'AUA vigente da operare con sostituzione integrale del vigente Allegato A.”;*

- Nulla osta acustico: Nota Prot. Com. 48518 del 01/06/2018, a firma del Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Unità Ambiente del Servizio Ambiente e Protezione

Civile del Comune di Forlì, acquisita da Arpae al PGFC/2018/8775, ove è riportato quanto segue: *“Vista la domanda di AUA in oggetto da cui si evince che trattasi di modifiche alle emissioni riguardanti l'aumento dei consumi del materiale di apporto per l'attività di saldatura inox e non inox, terzo braccio per l'aspirazione fumi e che per quanto riguarda la parte acustica non vi sono variazioni rispetto a quanto autorizzato; Visto l'allegato B della determinazione dirigenziale Arpae n. 2533 del 19/5/17 che prevedeva un rilievo fonometrico post operam nelle condizioni di massimo disturbo e presso tutti i recettori attestante il rispetto dei valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 nel periodo diurno; Vista la relazione tecnica di valutazione di impatto acustico post operam datata 11/8/17 redatta dal TCA P. Bulgarelli e pervenuta in data 06/3/18 P.G. 19666 nell'ambito del procedimento di modifica sostanziale ; Considerato che la relazione post operam sopraccitata attesta il rispetto dei limiti di Norma; ad aggiornamento della pratica si comunica che risulta ottemperato quanto previsto nell'allegato B della determinazione dirigenziale Arpae n. 2533 del 19/5/17.”;*

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2533 del 19/05/17 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. TUTTO INOX S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Euclide n. 7. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di carpenteria metallica sito nel Comune di Forlì, Via Euclide n. 7.”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 31/05/2017, come segue:

- **sostituzione dell'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **la prescrizione n. 1 dell'ALLEGATO B della Determinazione medesima sopraccitata si intende eliminata;**

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni ed Elmo Ricci e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2533 del 19/05/17** ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. TUTTO INOX S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Euclide n. 7. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di carpenteria metallica sito nel Comune di Forlì, Via Euclide n. 7.”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 31/05/2017, come segue:
 - **sostituzione dell'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
 - **la prescrizione n. 1 dell'ALLEGATO B della Determinazione medesima sopraccitata si intende eliminata.**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2533 del 19/05/17.
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2533 del 19/05/17 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2533 del 19/05/17, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 01/06/17 P.G.N. 46492.

Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene richiesto quanto di seguito indicato:

- installazione di un terzo braccio di aspirazione collegato alla emissione autorizzata E1, senza variazione dei parametri indicati in autorizzazione (portata, durata, altezza);
- aumento dei consumi di materiali da apporto (filo, bacchette) per saldatura, sia inox che non inox, e saldobrasatura;
- aumento dei consumi di altre materie prime utilizzate in piccole quantità in fase di assemblaggio (olio emulsionabile, olio spray, collanti, smalti, diluenti).

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento e rinnovo all'art. 269 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Il Responsabile dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera, con nota PGFC/2018/3352 del 27/02/2018, ha richiesto alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae una relazione tecnica istruttoria relativamente alle modifiche richieste, ai sensi di quanto stabilito al punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546.

Con nota PGFG/2018/3351 del 27/02/18 il responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì una valutazione per quanto di competenza circa le modifiche comunicate dalla Ditta, in particolare per quanto concerne l'emissione di sostanze pericolose (Cr VI e Ni) legate alla attività di saldatura inox, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PGFC/2016/9353.

Con nota PGFC/2018/4888 del 27/03/18 la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle modifiche richieste dalla Ditta, nella quale si esprime parere favorevole all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alle seguenti condizioni:

Descrizione del ciclo produttivo asservito alle emissioni valutate e proposta di limiti e prescrizioni
EMISSIONE E1 SALDATURA – Al punto E1 sono convogliate le emissioni provenienti dalle attività di saldatura su acciaio inox, saldatura su ferro, saldobrasatura su rame/ ottone e pulitura pezzi usando solvente e incollaggio. Per quanto riguarda l'attività di saldatura la ditta dichiara di utilizzare anche filo ad acciaio inox e per tanto tale attività rientra nei criteri CRIAER Allegato 4/d al punto 4.13.20 “SALDATURA” dove si fissano i valori limite per il Materiale Particellare (10 mg/Nmc), Ossidi di Azoto (espressi come NO₂ 5 mg/Nmc) e Monossido di Carbonio (10 mg/Nmc), mentre non è compresa al punto 4.29 della DGR 1769/2010 e smi. Con la modifica la Ditta incrementa il consumo di filo di saldatura sopra al valore di 40 Kg/mese e pertanto non può più applicarsi l'esenzione al monitoraggio annuale come prima previsto ai sensi del Parere espresso dal CRIAER nella seduta del 27 Febbraio 1995. Controllando le schede di sicurezza presentate dalla ditta si è verificato che i flussi di massa in emissione rimangono inferiori alla soglia di rilevanza

delle sostanze Nickel e Cromo VI ritenute cancerogene e/o tossiche (Tabella A1 della parte II dell'allegato I alla parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i). Per quanto riguarda la saldatura saldobrasatura su rame ottone, la stessa è compresa al punto 4.29 della DGR 1769/2010 e smi dove si fissano i valori limite per Composti organici volatili Cov espressi come C-organico totale (100 mg/Nmc). In tale punto di emissione E1 la ditta effettua anche operazioni di pulitura dei pezzi utilizzando 20 kg/anno di solvente (Scheda prodotto WD-40 aerosol) e che è in corso una ricerca per sostituire tale prodotto infiammabile e ridurlo a zero in pochi anni. L'attività non è disciplinata dai Criteri CRIAER. Inoltre in tale punto di emissione E1 la ditta dichiara di effettuare in misura minore operazioni di incollaggio, non meglio descritte. Presumibilmente tale operazione è effettuata con resine chimiche. Considerato che tale attività di incollaggio è comunque svolta in misura ridotta, che nei Criaer di Settore non è compresa e che comunque il punto di emissione prevede un valore limite per i SOV, si propone di mantenere gli stessi valori limite con cui il punto è stato in precedenza autorizzato, modificando unicamente la disciplina del monitoraggio. In conclusione si valuta che la ditta debba:

- rispettare i valori limiti già autorizzati, con obbligo del monitoraggio annuale sul punto di emissione E1.

Conclusioni - Il relazione a quanto sopra rilevato si ritiene che non sussistano elementi ostativi alla modifica dell'AUA relativamente all'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per il punto di emissione indicato nel rispetto delle prescrizioni e dei valori limite sopra richiamati.

Il Responsabile dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera, considerate le modifiche sopra descritte, ritiene che la Ditta debba effettuare un monitoraggio alla emissione E1 entro 60 giorni dal rilascio del presente aggiornamento. Successivamente il monitoraggio dovrà avere una periodicità almeno annuale, come indicato nella relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae.

Il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì, con nota prot. n. 2018/0090889/P del 11/04/18, acquisita al protocollo PGFC/2018/5729, ha espresso parere favorevole per quanto di competenza.

Il Comune di Forlì, coinvolto all'interno del procedimento della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente alla modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae e delle successive valutazioni del Responsabile dell'endoprocedimento, consente di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA adottata da Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2533 del 19/05/17, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 01/06/17 P.G.N. 46492, e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Forlì in data 01/02/2018 P.G.N. 9425, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera:

EMISSIONE N. 2 – CALDAIA RISCALDAMENTO LOCALI (92 kW, a metano)

relativa ad un impianto termico civile rientrante nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tale non è soggetta ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di carpenteria metallica sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

EMISSIONE N. 1 – SALDATURA, SALDOBRASATURA, PULITURA DEI PEZZI (n. 3 bracci di aspirazione)

Portata massima	3.900	Nmc/h
Altezza minima	7	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	100	mg/Nmc

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. **Entro 60 giorni** dal rilascio del presente provvedimento la Ditta dovrà effettuare almeno un monitoraggio della **emissione E1** (esistente ma precedentemente non soggetta all'effettuazione dei monitoraggi periodici). **Entro un mese** dalla data del monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni.
4. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio della **emissione N. 1 con una periodicità almeno annuale**, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
5. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati in fase di messa a regime e relativi ai monitoraggi periodici annuali. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.